

IL CASO

Record pensioni reversibilità alle badanti sotto i 50 anni

Importo medio annuo di 7mila euro alle vedove. Sempre più matrimoni negli ultimi mesi di vita o anche in punto di morte
di LUISA GRION

Consiglia 987



MARIO sposa Mioara, lui è vicino agli ottant'anni, lei non arriva ai quaranta. Lui ama la giovane moglie perché gli ha ridato un ruolo - quello di uomo - che in famiglia nessuno gli riconosceva più. Lei s'innamora della sicurezza economica che l'anziano marito può assicurarle: casa, status, cittadinanza e un domani la pensione di reversibilità.

L'assegno garantito dallo sposo passato a miglior vita è uno degli obiettivi più ambiti nei matrimoni fra badante e badato. Che l'unione sia d'amore, d'interesse o di semplice gratitudine il risultato finale non cambia: lo dimostra il fatto che in Italia sono in aumento

sia il numero di matrimoni fra marito italiano anziano e giovane moglie straniera, che il numero di pensioni di reversibilità assicurate a donne sotto ai 60 anni: nel 2008 sono state quasi il 10 per cento (9,9) ma di queste, quasi la metà, (4,1) riguarda vedove under 50. Lo ha scoperto Manageritalia - l'associazione dei dirigenti del terziario privato - che alle pensioni di reversibilità ha dedicato un convegno ed uno studio ad hoc (dall'emblematico titolo "Una sconfinata giovinezza").

Non è detto che l'importo dell'assegno debba essere grande cosa (lo studio, elaborando dati Inps, segnala che il lordo medio annuo della pensione di reversibilità è di 7.351 euro): si tratta di un reddito sul quale la giovane vedova potrà contare per tutta la vita e che potrà sempre integrare con qualche lavoretto "in nero". Poi, certo, se l'anziano marito - oltre che malandato - era pure ricco e dotato di pensione d'oro, alla giovane vedova spetterà sempre il 60 per cento dell'assegno mensile, oltre alla quota di eredità.

Manageritalia ha pochi dubbi: "Accade sempre più spesso che la reversibilità venga riconosciuta a persone anche molto giovani che hanno contratto matrimonio con il coniuge nei suoi ultimi mesi di vita o addirittura in punto di morte, beneficiando del relativo trattamento pensionistico per decenni, con forte aggravio per le casse degli enti previdenziali". L'associazione parla di autentico "scippo" e di "forte iniquità" e che il fenomeno non sia di secondario effetto lo dimostra anche il fatto che cinque anni una proposta di legge del Pdl chiedeva di limitare il pieno diritto alla reversibilità solo alle vedove e vedovi con almeno dieci anni di matrimonio.

Che "il fenomeno sia in crescita" lo conferma anche Alessandro Rosina, professore di demografia alla Cattolica di Milano e autore, con Elisabetta Ambrosi, di *Non è un paese per giovani. L'anomalia italiana, una generazione senza voce*: "Non è un bel segnale - spiega - perché dimostra ancora una volta che questo paese protegge più chi resta dipendente dalla famiglia o dal marito che chi cerca di rendersi economicamente autonomo. E poi è un'occasione sprecata: in un paese vecchio come il nostro entrano donne giovani che invece di portare iniezioni di dinamismo cercano i vantaggi di una politica assistenziale".

Gian Ettore Gassani, presidente degli Avvocati matrimonialisti assicura che "In Italia ogni anno ci sono circa tremila matrimoni fra anziani e giovani stranieri: l'uomo in questione è in genere benestante. Spesso queste unioni durano solo pochi mesi: per avere diritto alla reversibilità basta infatti ottenere il diritto all'assegno di mantenimento al momento del divorzio. Per giovani donne nullatenenti questi matrimoni possono esser un vero affare".

(24 febbraio 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia

987 persone consigliano questo elemento.

1

Scrivi un commento

Sono presenti 85 commenti

[Visualizza tutti i commenti](#)

0

Per la pensione di reversibilità occorre che la moglie non abbia reddito. Si potrebbe aggiungere che deve essere sposata almeno da tre anni...

Inviato da ifrdon il 24 febbraio 2011 alle 19:08

per pippo2001: Guarda che non esiste più alcuna distinzione di sesso, la reversibilità va anche dalla moglie al marito, ormai da svariati decenni. Se il caso, nella pratica, è più raro, è solo perchè mediamente le donne vivono di più (e su ques...

Inviato da aelialelia il 24 febbraio 2011 alle 17:26

vediamo chi capisce e chi non capisce. c'è una spaccatura molto evidente tra chi pensa che togliendo il diritto alla reversibilità prima dei dieci anni di matrimonio, e chi ritiene che la pensione di reversibilità sia un sacrossanto diritto per una vedova a prescindere dall...

Inviato da aticon4 il 24 febbraio 2011 alle 17:26

SULLO STESSO ARGOMENTO

[Ornella, 84 anni, vittima delle leggi fasciste "Niente pensione, può andare a lavorare" 28 gennaio 2010](#)

[Pensioni, nel 2009 spesa +4,3% Un assegno su due sotto i 1000 euro 17 agosto 2010](#)

[L'esercito delle mogli badanti In Italia 30 mila matrimoni 1 maggio 2008](#)

[Pensioni di anzianità, boom di richieste +10,5% rispetto a settembre 2005 6 novembre 2006](#)

[Istat, aumentano le coppie di fatto e i figli nati fuori dal matrimonio 12 febbraio 2007](#)

[Pensioni, eredità e assegni familiari Rosy e Barbara agli ultimi "round" 28 gennaio 2007](#)

Divisione La Repubblica — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA